

il foglio della settimana

21 Aprile 2019 DOMENICA DI PASQUA



Prima Lettura At 10, 34a. 37-43

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Salmo Responsoriale Sal 117

**Questo è il giorno
che ha fatto il Signore:
rallegriamoci ed esultiamo.**

Rendete grazie al Signore
perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele:
«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore
ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Seconda Lettura Col 3, 1-4

*Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Colossési*

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

SEQUENZA DI PASQUA

(n. 500 sul libro dei canti)

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è immolato:
facciamo festa nel Signore.

Vangelo Lc 24,1-12

Dal vangelo secondo Luca

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i mor-

ti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano a esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

+ DOMENICA 21 APRILE PASQUA DI RISURREZIONE

07.45 Lodi e S. Messa (Battista, Cesare e Giuseppe)

10.00 S. Messa (pro populo)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vesperi e S. Messa (Intenzione offerente)

+ LUNEDI' 22 APRILE LUNEDI' DELL'ANGELO

05.00 ritrovo e partenza dei pellegrini per Roma

07.45 Lodi e S. Messa (Angelo Cattaneo)

10.00 S. Messa (pro populo)

17.45 Vesperi e S. Messa (Luigi Confalonieri; Carlo Mogni)

MARTEDI' 23 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Riccardo Barbieri)

17.00 Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vesperi; S. Messa (Fam. Rossi)

MERCOLEDI' 24 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Vittorio)

17.15 Vesperi; S. Messa (don Luigi Moro)

GIOVEDÌ 25 APRILE SAN MARCO EVANGELISTA

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Belotti)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri; S. Messa (Teresa Ambrosini e Famiglia; Arnoldi Pier Giorgio)

VENERDÌ 26 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Gian Paolo Ferrari)

17.15 Vespri; S. Messa (Renza, Santina e Luigi Cividini; Mario, Anna e Antonella)

SABATO 27 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Defunti Fam. Locatelli; Tengattini Bruno e Fratus Marisa)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Scotti Caterina, Beretta Battista e Sandra; Marino Locatelli; Foresti Alfredo e Amadei Rosa; Paro Luigi)

+ DOMENICA 28 APRILE SECONDA DI PASQUA

7.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

10.00 S. Messa (Pro popolo) **Accoglienza della fiaccola portata dai pellegrini di ritorno da Roma**

17.45 Vespri e S. Messa (Ilario Testa)

Lunedì 29 Aprile: le parrocchie incontrano i Candidati Sindaci.

Moderatore: mons. Alberto Carrara.

Ore 21.00 presso il Cinema dell'Oratorio S. Giuseppe

Martedì 30 Aprile

ore 20.15 incontro dei referenti della Festa dell'Oratorio

ore 21.00 incontro per tutti i volontari della Festa dell'Oratorio

VENTIQUATTRORE DI PREGHIERA PER L'ORATORIO

Dalle ore 18 di Venerdì 3 Maggio alle 18 di Sabato 4 Maggio

Nella cappella dell'Oratorio

Sabato 4 Maggio: Raviolata all'Oratorio (Iscrizioni in segreteria)

Domenica 5 Maggio: ore 11.15 Prima Comunione

L'alfabeto della Parrocchia ***Z come ZIZZANIA***

Gesù raccontò la parabola della zizzania per affermare come spesso la crescita del buon seme è disturbata dalla presenza di forze negative.

La zizzania è una pianta molto simile al frumento e si confonde con esso. È una pianta cattiva che nuoce al frumento e danneggia la coltivazione. È comunemente definita una “erbaccia”, una pianta non solo inutile ma che guasta e rovina. L'intenzione di Gesù è di confortare i suoi discepoli assicurandoli che non è sradicando la zizzania che si risolve il problema, ma avendo pazienza, fino alla mietitura, si riuscirà a separare il grano buono dalla zizzania.

Quello del Signore è l'atteggiamento giusto e misericordioso che vuole dare a tutti i peccatori il tempo e la possibilità di ravvedersi e di cambiare.

Apportare una giustizia istantanea non è nello stile del Signore e non deve nemmeno essere nel nostro modo di pensare e di agire.

La presenza della zizzania nel mondo resta un mistero: come mai c'è il male? Come mai ci sono persone che seminano zizzania? Come mai ci sono uomini e donne che creano ostilità?

Se il male ci spaventa, ci inorridisce e ci scoraggia, il Signore ci chiede di convivere in questa situazione e ci esorta ad avere il cuore colmo di generosità, di dedizione e di responsabilità per essere come Gesù, seminatore instancabile di buon grano, di misericordia senza confini.

Mi pare che questo pensiero possa essere un buon augurio per la Santa pasqua. Noi siamo circondati dalla forza del Maligno, principe e artefice di ogni male, eppure siamo chiamati ad avere fiducia nella mietitura che farà risplendere il grano buono che c'è in noi.

C'è sempre qualcuno intorno a noi che semina zizzania, che semina discordia e vuole dividere disturbando la crescita della comunione. Non importa, il Signore ci chiede di attendere, di non voler sradicare nessuna erba cattiva. Ci chiede di avere pazienza, di non lasciarci influenzare dalle forze del male, di non lasciarci abbattere. Importante è saper distinguere il grano dalla zizzania: molte persone sembra che seminino grano, in realtà per immaturità, per atteggiamenti infantili, per invidia o per frustrazione, seminano l'erba cattiva della zizzania.

La Pasqua è proprio la conferma che Colui che apparentemente è sconfitto in realtà vince.

Nell'attesa della mietitura, afferma sant'Agostino, i buoni sopportino i cattivi, i cattivi cerchino di cambiarsi e di imitare i buoni. Cerchiamo tutti, possibilmente, di appartenere a Dio. Cerchiamo tutti di fuggire, per la sua misericordia, la malizia di questo mondo. Cerchiamo giorni felici! Buona pasqua!

Don Roberto